

IL CAMPANILE

PARROCCHIA SANTA LUCIA



Via Lombardia, 13 - S. Lucia di Fonte Nuova (RM)
Tel. 06-9050142 - Email: segreteria@parrocchiasantaluciafn.it
Anno L - n° 33

“GRANDI COSE HA FATTO PER ME L’ONNIPOTENTE

E SANTO E’ IL SUO NOME”

Maria, una di noi, della nostra stessa “pasta”, viene assunta nella vita stessa di Dio. Dopo aver assunto nella sua vita di donna lo stile divino di una disponibilità e di un'accoglienza senza riserve, per Maria quest'oggi sembra “scomodarsi” il Cielo, per coronare quella sua vita, donata fino a dare vita in lei al desiderio stesso di Dio. Essere con noi, per noi, in noi. La liturgia non ci spiega che cosa sia avvenuto e come sia avvenuto quello che oggi celebriamo. Con semplicità ci ricorda che alla fine della vita avviene ciò che è già avvenuto nel suo corso. La vita di Maria fa parte della vita di Dio: oggi Maria è stata assunta nella vita di Dio, perché è stata capace di assumere la vita di Dio nella sua vita fino a darle la sua stessa carne. Sì, in quel crocevia che è il grembo di Maria, il Signore dell'impossibile diventa possibilità, incontro, parola, carezza, abbraccio spalancato. Ciò a cui siamo chiamati è questo: vivere la nostra vita in pienezza, sapendo che Dio è lì, tra le pieghe dei nostri giorni, e desidera solo di vederci fiorire. Non mortifica, non giudica, non condanna. Dio semplicemente accade, amore nei nostri amori, desiderio sovrabbondante di vita nelle nostre vite, e cerca casa, chiede accoglienza perché la nostra umanità possa germogliare in pienezza, in tutta la sua bellezza, con Lui e in Lui. Guardando a Maria, alla vita, così straordinariamente ordinaria, ci rendiamo conto che quando Dio ama, fa gesti molto umani. Il Dio che ha innamorato Maria, infatti, non è il Signore delle altezze, ma Colui che è sceso fino a lei per mendicare il suo amore, un posto nella sua vita. E a questo Dio che Maria si arrende fino a dire all'angelo: «Avvenga per me secondo la tua parola», e ai servi di Cana: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». In queste due espressioni c'è tutta Maria, quel suo amore così genuinamente umano e per questo capace di gesti così divini, di accoglienza sconfinata, di fiducia incondizionata. La visione dell'Apocalisse che la Chiesa ci consegna in questa festa, ci mostra due segni: quello grandioso di una donna incinta che grida per le doglie e il travaglio del parto, e un altro, alquanto inquietante, di un drago che attende di divorare il bambino appena la donna lo avesse partorito. Il miracolo che ogni donna sperimenta, nel suo corpo di madre, è che, appena dopo il parto, diventa capace di allattare. Una madre diventa subito capace di nutrire la sua creatura, trasformando il proprio sangue in latte. Ecco quello che la Parola ci chiede: passare dalla logica del divorare, del divorarci gli uni gli altri, alla logica del dare, del prendersi cura, del donare come del donarsi. Questo ha fatto Maria. Questo siamo chiamati a fare anche noi, certi che quando c'è di mezzo Dio, cui «nulla è impossibile» (Lc 1,27).

ASSUNZIONE B.V. MARIA

15 Agosto 2021
Anno B

Liturgia delle Ore
IV settimana del Salterio

Contatti

Don Massimo
389-6453155

parroco@parrocchiasantaluciafn.it

Don Alan
327-7337234

Orari Sante Messe

Ora Legale - Estivo
Mese di Agosto

Feriale: dal Lunedì
al Venerdì: 7,30
Sabato: 7,30

Festivo:

Sabato e prefestivi: 19,00
Domenica: 8,00; 10,00;
19,00

Orari Ufficio Parrocchiale

*Durante il mese di agosto,
per ciò che riguarda
l'ufficio parrocchiale, è
opportuno telefonare in
parrocchia per accordarsi
sull'orario e prendere
appuntamento*



CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Sabato 14

19.00 Bruno

Domenica 15

8.00 Vincenzo e Maria

10.00 Santi Anna (ottavario); Caterina

19.00 Pro Populo

Lunedì 16

7.30 Tullio e Vittoria

Martedì 17

7.30 Loguercio Delia

Mercoledì 18

7.30 Politano Teresa (ottavario); Roberto

Giovedì 19

7.30 Tardiola Antonio

Venerdì 20

San Bernardo

7.30 Don Eugenio

Sabato 21

San Pio X

7.30 Salvatore (primo anno)

17.00 **Matrimonio** di Rotondo Gianfranco e di Lungu Andreea

XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sabato 21

19.00 Filippi Alberto (trigesimo); Luigi

Domenica 22

8.00 Alessio

10.00 Calzetta Angelo ed Italo

19.00 Pro Populo

“Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera”. (Rm 12, 12)

Anno Della Preghiera - Diocesi Suburbicaria Sabina - Poggio Mirteto



AVVISI DALLA PARROCCHIA



Attenzione: durante il mese di Agosto, essendo presente un solo sacerdote in parrocchia, nei giorni feriali sarà celebrata esclusivamente la Santa Messa delle ore 7,30, la celebrazione delle ore 19,00 riprenderà con il mese di Settembre. Rimane invariato l'orario della Domenica (ore 8,00; ore 10,00 e 19,00) e del sabato/giorni prefestivi (ore 7,30 e ore 19,00).



Se qualcuno è disponibile per svolgere il servizio di **Ministro dell'accoglienza** durante le celebrazioni della nostra parrocchia può farlo presente in ufficio parrocchiale. Le celebrazioni dei sacramenti sono molte in questo periodo e le forze disponibili sono ridotte. In particolare il servizio consiste nell'aiutare i partecipanti alle celebrazioni ad occupare correttamente i posti, aiutare nell'uscita e nella sanificazione della chiesa al termine di ogni celebrazione.



L'ufficio Diocesano per la Pastorale delle Vocazioni propone **Sabato 28 Agosto** dalle ore 9.00 alle ore 18.00 una **giornata per tutti i ministranti** della nostra diocesi presso il centro pastorale di San Valentino a Poggio Mirteto. La giornata è rivolta ai bambini e i ragazzi nati tra il 2008 e il 2013. Per le iscrizioni si rimanda a questo link: <https://forms.gle/WMTwFgMrizoipH9M6> o facendolo presente in parrocchia.



A fine agosto ci saranno due proposte diocesane, organizzate dall'Ufficio per la Pastorale Vocazionale, presso il centro pastorale di San Valentino a Poggio Mirteto, rivolte ai teenagers e giovani. **Domenica 29 Agosto** dalle 9.00 alle 18.00 ci svolgerà la **Giornata per i Teenagers** (nati tra il 2004 e il 2007), mentre **dalle ore 16,00 di Domenica 29 Agosto fino alle 18,00 di Martedì 30 Agosto** ci sarà il **campo rivolto ai giovani** (nati tra il 1998 e il 2003). Sono una piccola possibilità per vivere un momento di spiritualità prima di riprendere le consuete attività dell'anno. Per le iscrizioni trovate i link sui canali social della Pastorale Giovanile Diocesana oppure potete rivolgervi in parrocchia.



"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"

Durante il mese di agosto si ferma la raccolta settimanale degli alimenti, riprenderemo da settembre.

Con l'occasione ringrazio tutta la nostra comunità che nel corso di tutto l'anno ha risposto con grande generosità per sostenere le famiglie di Santa Lucia che si trovano più in difficoltà.

IN... FORMAZIONE: LA VOCE DEL PARROCO

LA RIVELAZIONE DELLA PREGHIERA: NEL TEMPO DELLA CHIESA

Il giorno di pentecoste lo Spirito della Promessa è stato effuso sui discepoli, che «si trovavano tutti insieme nello stesso luogo» (At 2,1) ad attenderlo, «assidui e concordi nella preghiera» (At 1,14). Lo Spirito che istruisce la Chiesa e le ricorda tutto ciò che Gesù ha detto, la forma anche alla vita di preghiera.

Nella prima comunità di Gerusalemme, i credenti « erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli Apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere » (At 2,42). La sequenza è tipica della preghiera della Chiesa: fondata sulla fede apostolica ed autenticata dalla carità, essa è nutrita nell'Eucaristia.

Le preghiere sono prima di tutto quelle che i fedeli ascoltano e leggono nelle Scritture, attualizzandole però, specialmente quelle dei salmi, a partire dal loro compimento in Cristo. Lo Spirito Santo, che in tal modo ricorda Cristo alla sua Chiesa orante, la conduce anche alla verità tutta intera e suscita nuove formulazioni, le quali esprimeranno l'insondabile mistero di Cristo, che opera nella vita, nei sacramenti e nella missione della sua Chiesa. Queste formulazioni si svilupperanno nelle grandi tradizioni liturgiche e spirituali. Le forme della preghiera, quali sono espresse negli Scritti apostolici e canonici rimarranno normative per la preghiera cristiana.

LE FORME DELLA PREGHIERA (1): LA BENEDIZIONE E L'ADORAZIONE

La benedizione esprime il moto di fondo della preghiera cristiana: essa è incontro di Dio e dell'uomo; in essa il dono di Dio e l'accoglienza dell'uomo si richiamano e si congiungono. La preghiera di benedizione è la risposta dell'uomo ai doni di Dio: poiché Dio benedice, il cuore dell'uomo può rispondere benedicendo colui che è la sorgente di ogni benedizione. Due forme fondamentali esprimono questo moto: talvolta la benedizione si eleva, portata, nello Spirito Santo, da Cristo verso il Padre (lo benediciamo per averci benedetti); talvolta implora la grazia dello Spirito Santo che, per mezzo di Cristo, discende dal Padre (lui che ci benedice).

L'adorazione è la disposizione fondamentale dell'uomo che si riconosce creatura davanti al suo Creatore. Essa esalta la grandezza del Signore che ci ha creati e l'onnipotenza del Salvatore che ci libera dal male. È la prosternazione dello spirito davanti al « re della gloria » e il silenzio rispettoso al cospetto del Dio « sempre più grande di noi ». L'adorazione del Dio tre volte Santo e sommamente amabile ci colma di umiltà e dà sicurezza alle nostre suppliche.

Don Massimo vostro parroco